

**“Benessere personale e benessere organizzativo: un binomio possibile?  
La cultura del lavoro come leva strategica per il successo d’impresa”**  
Il prossimo 24 febbraio ad Erbusco (BS) la presentazione nazionale del libro scritto da Maria  
Grazia De Angelis, Presidente dell’Associazione Italiana di Studi del Lavoro per lo Sviluppo  
Organizzativo

Maria Grazia De Angelis

**BENESSERE PERSONALE  
E BENESSERE  
ORGANIZZATIVO:  
UN BINOMIO POSSIBILE?**  
La cultura del lavoro come leva  
strategica per il successo d’impresa



Venerdì 24 febbraio, ore 18.00, presso L’Albereta Relais & Chateaux di Erbusco (BS) si terrà la presentazione del volume “Benessere personale e benessere organizzativo: un binomio possibile? La cultura del lavoro come leva strategica per il successo d’impresa” scritto da Maria Grazia De Angelis, Presidente dell’Associazione Italiana di Studi del Lavoro per lo Sviluppo Organizzativo.

L’incontro è organizzato da AIDDA, Associazione Imprenditrici e donne dirigenti d’azienda.

Il volume – come precisa Michele Petrucci nella sua recensione – sviluppa un’ articolata analisi della condizione lavorativa nell’attuale contesto socio-economico, derivato dall’economia della informazione e della conoscenza, e affronta un tema sul quale a lungo si sono interrogati gli studiosi di organizzazione e risorse umane: gli obiettivi delle imprese si discostano davvero così tanto da quell’area di tutela dei diritti e delle aspirazioni di chi lavora?

L’autrice sviluppa un’approfondita ed interessante riflessione sulle funzioni aziendali che maggiormente devono sentirsi coinvolte nell’esprimere modelli gestionali finalizzati al miglioramento della qualità della vita nelle organizzazioni. La necessità di una correlazione tra benessere personale e benessere organizzativo va oltre le semplicistiche analisi che buona parte di manager, consulenti, sindacalisti e sociologi sono andati proponendo in questi anni ed invita a considerare con rinnovata attenzione il ruolo primario e cruciale del lavoratore, perno irrinunciabile dello sviluppo di un “sistema complesso” come l’impresa.



[Visualizza la recensione di Michele Petrucci](#)